



Accordo commerciale UE-Messico

Domande e risposte

Aprile 2018

| | |
|--|----|
| Contesto | 3 |
| Perché l'UE ha negoziato un accordo commerciale con il Messico? | 3 |
| Quanto è grande il mercato messicano? Quanto commercia l'UE con il Messico? | 3 |
| Quali sono le carenze dell'attuale accordo commerciale UE-Messico? | 4 |
| Qual è il valore aggiunto di un nuovo accordo commerciale? | 4 |
| Che cosa vogliono ottenere l'UE e il Messico con questo accordo? | 5 |
| Indice | 5 |
| Riassumendo, quali saranno i principali elementi dell'accordo? | 5 |
| Che cosa comporterà l'accordo per quanto riguarda gli scambi di beni? | 6 |
| Che cosa comporterà l'accordo per quanto riguarda gli scambi di servizi? | 7 |
| Impatto | 8 |
| Vantaggi | 8 |
| Quali settori trarranno maggiori vantaggi? | 8 |
| In che modo l'accordo agevererà le piccole imprese e non solo quelle più grandi? | 8 |
| Quali saranno i vantaggi per i consumatori europei? | 9 |
| Quali saranno i vantaggi dell'accordo per le comunità agricole dell'UE? | 9 |
| In che modo l'accordo aiuterà i produttori del settore alimentare e delle bevande dell'UE a commercializzare i loro prodotti regionali tipici (indicazioni geografiche)? | 10 |
| In che modo l'accordo aprirà il mercato degli appalti pubblici in Messico? | 10 |
| In che modo l'accordo aiuterà le industrie creative, gli innovatori e gli artisti europei? | 11 |
| In che modo l'accordo promuoverà maggiori investimenti tra l'UE e il Messico? | 11 |
| Timori | 11 |
| In che modo l'accordo contribuirà al rispetto dei diritti umani in Messico? | 11 |



Accordo commerciale UE-Messico

| | |
|--|----|
| In che modo l'accordo tutelerà le norme europee, comprese quelle in materia di sicurezza alimentare? | 12 |
| In che modo l'accordo contribuirà a porre un freno alla corruzione? | 13 |
| In che modo l'accordo tutelerà i diritti dei lavoratori nell'UE e in Messico? | 13 |
| Quale sarà l'impatto dell'accordo sull'ambiente? | 14 |
| In quale altro modo l'accordo promuoverà lo sviluppo sostenibile? | 15 |
| L'accordo obbligherà i governi dell'UE a privatizzare le aziende di proprietà statale o a smantellare i monopoli di Stato? | 15 |
| L'accordo contiene un riferimento al principio di precauzione? | 15 |
| Il capitolo sullo sviluppo sostenibile sarà applicabile? | 16 |
| In che modo l'accordo inciderà sui servizi pubblici in Europa? | 16 |
| In che modo l'accordo salvaguarderà il diritto degli Stati a intervenire in difesa dell'interesse pubblico? | 17 |
| Perché l'UE intende risolvere le eventuali controversie in materia di investimenti con il Messico avvalendosi di un sistema giurisdizionale per gli investimenti? | 17 |
| Processo | 18 |
| Chi ha deciso di avviare i negoziati per un accordo commerciale con il Messico? | 18 |
| Quanto controllo sull'intero processo avranno i governi eletti e i deputati del Parlamento europeo? | 18 |
| In che modo la Commissione intende garantire che tutti possano seguire l'andamento dei colloqui negoziali? | 19 |
| In che modo la Commissione garantisce di aver dato ascolto a tutti i portatori di interessi nell'ambito dell'accordo? | 20 |
| Quando sono stati avviati i negoziati per l'aggiornamento dell'accordo UE-Messico? Quando termineranno? | 20 |
| Cosa succederà al termine dei negoziati? | 20 |
| Chi ha l'ultima parola sull'esito finale dell'accordo? | 21 |



Accordo commerciale UE-Messico

Contesto

Perché l'UE ha negoziato un accordo commerciale con il Messico?

Il mondo è cambiato rispetto al 2000, l'anno in cui è entrato in vigore l'accordo globale UE-Messico.

L'Unione europea:

- conta 13 nuovi Stati membri;
- ha ulteriormente sviluppato il suo mercato unico;
- ha introdotto l'euro.

Il Messico:

- è diventato una delle economie emergenti più dinamiche a livello mondiale;
- ha visto crescere del 20% in termini reali il PIL pro capite;
- ha aderito all'OCSE.

Nel 1997 l'UE e il Messico hanno firmato un accordo di partenariato economico, coordinamento politico e cooperazione che comprendeva una parte sugli scambi; tale parte ha liberalizzato soprattutto gli scambi di beni. Detto accordo commerciale è entrato in vigore nel 2000. La parte dell'accordo riguardante gli scambi di servizi è entrata in vigore nel 2001. Dopo quasi due decenni è giunto il momento di aggiornare l'accordo.

Il volume degli scambi tra l'UE e il Messico è già notevole:

- merci per 62 miliardi di € (nel 2017);
- servizi per 15 miliardi di € (nel 2016).

Il Messico, una economia emergente dinamica con una popolazione di 128 milioni di abitanti, offre alle imprese dell'UE potenzialità enormi per accrescere le loro esportazioni.

A ogni miliardo di € di esportazioni dell'UE corrispondono circa 14 000 posti di lavoro in Europa. Quindi, quanto più l'Europa esporta, tanti più posti di lavoro può creare o conservare.

Quanto è grande il mercato messicano? Quanto commercia l'UE con il Messico?

Secondo il Fondo monetario internazionale, in termini nominali il Messico è la seconda maggiore economia in America latina e la quindicesima a livello mondiale. Tale paese promuove valori simili a quelli dell'UE, tra cui un commercio aperto ed equo basato su norme internazionali.



Accordo commerciale UE-Messico

L'UE rappresenta per il Messico il terzo maggiore partner commerciale. Il Messico è il secondo maggiore partner commerciale dell'UE in America latina, dopo il Brasile.

Le aziende dell'UE hanno esportato in Messico...

- merci per 38 miliardi di € nel 2017;
- servizi per 10 miliardi di € nel 2016;

hanno importato dal Messico...

- merci per 24 miliardi di € nel 2017;
- servizi per 5 miliardi di € nel 2016.

Le imprese dell'UE potrebbero aumentare le importazioni e le esportazioni da e verso il Messico se fossero eliminati gli ostacoli esistenti.

Quali sono le carenze dell'attuale accordo commerciale UE-Messico?

Le imprese dell'UE hanno ampiamente beneficiato dell'accordo commerciale UE-Messico del 2000. Tuttavia l'accordo non affronta alcune delle nuove e importanti questioni di grande attualità in materia di commercio e investimenti, così come altri accordi conclusi dall'UE o dal Messico a partire dall'anno 2000.

Entrambe le parti dispongono pertanto di un potenziale inutilizzato per aumentare gli scambi e gli investimenti. Tale potenziale inutilizzato implica:

- prezzi più alti;
- minore scelta e innovazione disponibili per i consumatori messicani e dell'UE;
- la perdita di opportunità di creazione di posti di lavoro connessi alle esportazioni, che in media sono meglio retribuiti.

Qual è il valore aggiunto di un nuovo accordo commerciale?

L'accordo aggiornato mira ad agevolare ulteriormente le esportazioni e gli investimenti nei rispettivi mercati:

- eliminando gli ostacoli non tariffari, quali:
 - le restrizioni messicane sui prodotti alimentari dell'UE;
 - i problemi connessi alla tutela della proprietà intellettuale europea in Messico;
- riducendo le tariffe su un maggior numero di prodotti, principalmente agricoli;
- proteggendo le indicazioni geografiche (IG) – alimenti e bevande tipici provenienti da regioni specifiche dell'UE;



Accordo commerciale UE-Messico

- aprendo nuovi mercati dei servizi e degli appalti pubblici;
- tutelando gli investimenti europei in Messico.

Che cosa vogliono ottenere l'UE e il Messico con questo accordo?

L'UE vuole che il Messico elimini gli ostacoli ingiustificati alle importazioni dall'Unione, in modo che le imprese dell'UE possano esportare di più.

I nostri obiettivi comuni sono i seguenti:

- aprire i rispettivi mercati dei beni, dei servizi e degli investimenti;
- promuovere una maggiore integrazione economica;
- rafforzare la competitività;
- garantire un elevato livello di tutela dei diritti di proprietà intellettuale;
- eliminare, prevenire e ridurre gli ostacoli ingiustificati agli scambi;
- rafforzare la cooperazione tra l'UE e il Messico;
- contribuire al conseguimento degli obiettivi condivisi dall'UE e dal Messico in materia di diritti del lavoro e ambiente (sviluppo sostenibile);
- delineare norme commerciali globali in linea con i nostri standard elevati e i nostri valori comuni di democrazia e Stato di diritto.

Al di là di questi obiettivi, la conclusione di un nuovo accordo aggiornato trasmetterebbe al mondo il segnale forte che il Messico e l'UE rifiutano il protezionismo.

Indice

Riassumendo, quali saranno i principali elementi dell'accordo?

1. Sopprimere i dazi

Gli elevati dazi messicani in vigore in alcuni settori rendono i prodotti europei più costosi in Messico e quindi ne riducono l'attrattiva per i consumatori messicani.

Il Messico impone dazi elevati sulle importazioni dall'UE, ad esempio di:

- alimenti e altri prodotti agricoli;
- prodotti della pesca.

Nel quadro dell'accordo il Messico sopprimerà tali dazi quasi interamente, in modo che:

- i prodotti europei saranno più competitivi in Messico;
- per i produttori e gli esportatori europei sarà più facile vendere i loro prodotti in Messico.



Accordo commerciale UE-Messico

Un accordo commerciale con il Messico potrebbe agevolare notevolmente le esportazioni dei produttori europei in tale paese e la progressiva soppressione dei dazi potrebbe superare 100 milioni di € l'anno.

2. Eliminare gli ostacoli non tariffari agli scambi

Le norme e le regolamentazioni non coerenti con gli accordi internazionali, le norme internazionali o le prassi consolidate possono creare ostacoli agli esportatori dell'UE imponendo ulteriori costi di conformità.

La maggior parte delle norme dell'UE si basano sulle norme internazionali, ma quelle messicane spesso se ne discostano.

Ciò complica e rende più costose le attività degli esportatori dell'UE, costretti a predisporre linee di produzione separate per il mercato messicano.

L'accordo apporterà miglioramenti in oltre 25 settori nei quali gli ostacoli commerciali rendono difficili le attività degli esportatori e importatori europei.

Il Messico avvicinerà maggiormente le proprie norme a quelle dell'UE, il che:

- faciliterà le esportazioni in Messico delle imprese dell'UE;
- rafforzerà le norme internazionali.

3. Mostrare al resto del mondo che l'UE e il Messico rifiutano il protezionismo

In un momento di crescenti pressioni protezionistiche, un accordo commerciale tra l'UE e il Messico trasmetterebbe al mondo un messaggio chiaro sul fatto che entrambi:

- rifiutano il protezionismo;
- sono aperti alle attività economiche e agli scambi che si svolgono sulla base di norme eque e di standard elevati.

Che cosa comporterà l'accordo per quanto riguarda gli scambi di beni?

L'UE auspica che il Messico:

- abolisca i dazi residui sulle importazioni di merci europee;
- elimini gli ostacoli alle esportazioni dell'UE, ad esempio quelli derivanti da norme e regolamentazioni poco chiare.

Si prevede che l'agevolazione delle esportazioni in Messico apporterà vantaggi a tutte le imprese dell'UE, ma in particolare a quelle che producono e vendono:



Accordo commerciale UE-Messico

- prodotti agroalimentari;
- macchinari;
- combustibili minerali e prodotti affini;
- prodotti farmaceutici;
- mezzi di trasporto.

Che cosa comporterà l'accordo per quanto riguarda gli scambi di servizi?

L'accordo renderà più facile per le imprese dell'UE vendere i loro servizi in Messico.

Si prevede che a trarne vantaggio saranno in particolare le imprese attive nei seguenti settori:

- servizi alle imprese;
- servizi finanziari;
- telecomunicazioni;
- trasporti.

In linea generale, l'accordo impedirà all'UE o al Messico di operare discriminazioni nei confronti dei prestatori di servizi dell'altra Parte.

L'accordo:

- garantirà che l'UE o il Messico possano disciplinare i propri mercati dei servizi in modo non discriminatorio;
- non avrà ripercussioni sui servizi pubblici, quali l'assistenza sanitaria o l'istruzione.

Che si applichi a prestatori di servizi nazionali o stranieri, l'accordo non modificherà né inciderà sulle norme dell'UE o del Messico riguardanti:

- salute e sicurezza;
- norme ambientali;
- requisiti in materia di qualifiche;
- diritti dei lavoratori;
- condizioni di lavoro.



Accordo commerciale UE-Messico

Impatto

Vantaggi

Quali settori trarranno maggiori vantaggi?

Tutti i settori interessati dagli scambi commerciali tra il Messico e l'UE beneficeranno direttamente o indirettamente dell'aggiornamento dell'accordo. Alcuni settori potrebbero tuttavia trarre vantaggi maggiori, tra cui:

- alimenti e bevande, in quanto i dazi saranno ridotti e in Messico diventerà illegale vendere le imitazioni di determinati alimenti e bevande regionali tipicamente europei, come il prosciutto di Parma, il Prosecco e l'Irish Whiskey;
- autoveicoli e loro parti – perché ai costruttori sarà garantito di poter continuare a esportare avvalendosi di norme internazionali;
- macchinari, dato che le imprese dell'UE opereranno in condizioni di maggiore parità;
- dispositivi medici;
- prodotti farmaceutici, in quanto le norme di origine verranno semplificate.

In che modo l'accordo agevolerà le piccole imprese e non solo quelle più grandi?

I piccoli esportatori risentono in misura sproporzionata anche degli ostacoli minori, poiché non dispongono del tempo o delle risorse necessari per farvi fronte. È per questo che l'UE intende dedicare loro un capitolo specifico nell'accordo.

L'UE auspica che l'accordo:

- renda più facile per gli esportatori capire quali regole messicane si applicano ai loro prodotti;
- renda la normativa messicana più trasparente;
- semplifichi le procedure doganali messicane.

Questi miglioramenti saranno particolarmente utili per le piccole imprese.

Un nuovo accordo commerciale aggiornato tra l'UE e il Messico:

- offrirebbe l'opportunità di rafforzare gli attuali progetti comuni;
- individuerebbe nuove modalità e nuovi programmi per aiutare le piccole imprese ad incrementare le esportazioni.

Le piccole imprese trarranno vantaggi:

- dai costi inferiori, grazie all'eliminazione degli ostacoli non tariffari;
- dalla semplificazione delle norme di origine;



Accordo commerciale UE-Messico

- dal rafforzamento della cooperazione normativa tra l'UE e il Messico;
- dalla convergenza delle norme dell'UE e del Messico.

Quali saranno i vantaggi per i consumatori europei?

L'accordo dovrebbe rendere meno costosi i prodotti messicani venduti nei negozi e fornire ai consumatori europei una maggiore varietà di prodotti tra cui scegliere.

I consumatori sono anche lavoratori e traggono vantaggi anche da un'economia dell'UE più forte e dalle opportunità di lavoro connesse alle esportazioni.

Quali saranno i vantaggi dell'accordo per le comunità agricole dell'UE?

Le comunità agricole dell'UE trarranno vantaggio dall'accesso più agevole al mercato messicano e avranno maggiori possibilità di vendere i loro prodotti a 128 milioni di consumatori in Messico.

I consumatori messicani apprezzano i prodotti europei di alta qualità, quali formaggi, pollame, carni suine, alimenti trasformati e cioccolato.

Il Messico abolirà gli elevati dazi che gravano sui principali prodotti alimentari dell'UE, come la pasta (attualmente soggetta a dazi che possono arrivare fino al 20%), il cioccolato e i dolci (con dazi che superano il 20%), i formaggi erborinati (soggetti a dazi fino al 20%), le pesche in scatola e le mele (soggette a dazi fino al 20%), praticamente tutti i prodotti a base di carne di maiale (soggetti a dazi fino al 45%) e i prodotti a base di pollame di rilievo economico (soggetti a dazi fino al 100%).

Per altri prodotti l'accordo consentirà un nuovo e significativo accesso al mercato, entro i limiti stabiliti da contingenti annui; ad esempio:

| <i>Prodotto dell'UE</i> | <i>Aliquota del dazio attuale del Messico</i> | <i>Volume del contingente tariffario esente da dazi per i prodotti dell'UE</i> |
|--------------------------------|---|--|
| Latte in polvere | fino al 50% | 50 000 tonnellate |
| Altri formaggi | fino al 45% | 20 000 tonnellate |
| Formaggi freschi e trasformati | fino al 45% | 5 000 tonnellate |

Il Messico e l'UE concordano inoltre di eliminare altri ostacoli agli scambi, come alcune norme e regolamentazioni poco chiare, in modo che per i produttori europei sia più facile esportare i propri prodotti in Messico.



Accordo commerciale UE-Messico

Ne trarranno vantaggio anche i produttori europei di alimenti e bevande regionali tipici, poiché diventerà illegale in Messico vendere le imitazioni di tali prodotti (vedi sotto).

In che modo l'accordo aiuterà i produttori del settore alimentare e delle bevande dell'UE a commercializzare i loro prodotti regionali tipici (indicazioni geografiche)?

L'UE è uno dei principali produttori di alimenti e bevande regionali tipici, ad esempio il prosciutto di Parma, il formaggio Parmigiano, il Prosecco e l'Irish Whiskey.

Questi prodotti beneficiano di uno status speciale denominato "indicazione geografica", che consente ai consumatori di sapere che si tratta del prodotto autentico. Permette inoltre ai produttori europei di percepire un plus di prezzo a fronte della qualità dei loro prodotti e garantisce che questi non siano copiati all'estero.

Circa un centinaio di bevande alcoliche dell'UE con indicazioni geografiche sono già protette nell'ambito dell'accordo dell'UE in vigore con il Messico. Nel quadro del nuovo accordo commerciale, l'UE auspica che il Messico protegga ulteriori 340 indicazioni geografiche europee relative a vini e prodotti alimentari. Ciò significa che solo i prodotti in provenienza dall'UE potranno essere venduti in Messico con la denominazione corrispondente.

Ciò consentirà di:

- aiutare i produttori e gli esportatori europei;
- rassicurare i consumatori messicani sul fatto che stanno acquistando un prodotto europeo autentico.

In che modo l'accordo aprirà il mercato degli appalti pubblici in Messico?

Il mercato messicano degli appalti pubblici si aggira sui 30 miliardi di € l'anno.

Nel quadro del nuovo accordo, il Messico ha convenuto di:

- rendere accessibili maggiori appalti agli offerenti europei;
- rendere più facile per le imprese europee partecipare a gare d'appalto della pubblica amministrazione in Messico;
- trattare le offerte ricevute da imprese europee su un piano di parità con quelle messicane;
- garantire che le procedure di appalto pubbliche siano prevedibili e trasparenti.
- Il Messico si è altresì impegnato ad avviare negoziati con gli Stati messicani per consentire alle imprese dell'UE, entro la data della firma dell'accordo, di presentare offerte nel quadro degli appalti a livello statale.



Accordo commerciale UE-Messico

In che modo l'accordo aiuterà le industrie creative, gli innovatori e gli artisti europei?

L'UE e il Messico dispongono entrambi di solidi sistemi per tutelare e far rispettare i diritti di proprietà intellettuale, quali:

- marchi commerciali;
- brevetti;
- disegni e modelli;
- segreti commerciali.

Il nuovo accordo riafferma le norme sulla proprietà intellettuale vigenti nell'UE e in Messico.

L'accordo incoraggia inoltre il Messico a rispettare le norme internazionali, in particolare in materia di protezione dei diritti d'autore.

In che modo l'accordo promuoverà maggiori investimenti tra l'UE e il Messico?

L'accordo semplificherà, per le imprese europee e messicane, gli investimenti sui mercati dell'altra Parte, per cui un maggior numero di imprese messicane potrebbe investire in Europa o iniziare a produrre nell'UE.

L'accordo prevede anche alcune disposizioni in materia di governo societario. L'obiettivo è attrarre e promuovere gli investimenti aumentando la fiducia degli investitori e migliorando la competitività. Ciò consentirà agli investitori di approfittare al massimo delle opportunità create dall'accordo commerciale.

L'UE si impegna a integrare il suo nuovo approccio relativo alla tutela degli investimenti e alla risoluzione delle controversie, comprendente un sistema giurisdizionale per gli investimenti. Il sistema giurisdizionale per gli investimenti creerà un contesto più prevedibile per gli investitori.

Timori

In che modo l'accordo contribuirà al rispetto dei diritti umani in Messico?

L'accordo commerciale fa parte del più ampio nuovo accordo globale tra l'UE e il Messico, che rafforzerà la cooperazione e renderà più frequenti le periodiche riunioni ad alto livello tra il Messico e l'UE negli ambiti dei diritti umani, della sicurezza e della giustizia.

L'UE continuerà a sostenere i progetti attuati da organizzazioni non governative per promuovere i diritti umani, la coesione sociale e la sicurezza in Messico nonché il ruolo della società civile.



Accordo commerciale UE-Messico

Il nuovo accordo consentirà inoltre all'UE e al Messico di discutere una serie di questioni, quali i diritti umani, con la società civile, tra cui con:

- sindacati;
- attivisti per la tutela dell'ambiente;
- associazioni di difesa dei diritti umani;
- associazioni imprenditoriali;
- giornalisti;
- mondo accademico e gruppi di riflessione.

In tal modo l'UE avrà maggiori opportunità di quelle di cui dispone ora per discutere di diritti umani con il Messico.

In che modo l'accordo tutelerà le norme europee, comprese quelle in materia di sicurezza alimentare?

Come avviene per tutti gli accordi commerciali dell'UE, anche quello con il Messico non avrà alcun impatto sulle norme europee, nemmeno su quelle relative ai prodotti alimentari e agricoli.

Inoltre, come nel caso di tutti gli accordi commerciali dell'UE, esso tutela il diritto dell'UE di applicare le proprie norme a tutti i beni e i servizi venduti in Europa.

Tutte le importazioni dal Messico devono soddisfare le norme dell'UE in materia di:

- norme tecniche per i prodotti;
- sicurezza dei consumatori;
- tutela dell'ambiente;
- salute degli animali e delle piante;
- sicurezza alimentare e organismi geneticamente modificati (OGM).

Grazie ai negoziati, l'UE e il Messico collaborano più strettamente, in seno a diversi organismi internazionali di normazione, anche nei seguenti ambiti:

- prodotti farmaceutici;
- sostanze chimiche;
- Organizzazione internazionale per la normalizzazione (ISO);
- commissione elettrica internazionale e
- Codex Alimentarius – le norme alimentari istituite dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura e dall'Organizzazione mondiale della sanità.

Poiché le norme dell'UE sono già in linea con quelle internazionali, ciò renderà più facile per le aziende dell'UE esportare in Messico.



Accordo commerciale UE-Messico

In che modo l'accordo contribuirà a porre un freno alla corruzione?

Il nuovo accordo commerciale UE-Messico fa parte di un più ampio accordo globale per prevenire e combattere la corruzione.

Entrambe le Parti si impegnano a:

- configurare come illecito penale la corruzione per i funzionari governativi;
- considerare di configurare come reato la corruzione per le imprese;
- garantire che i privati cittadini o le imprese che praticano la corruzione possano essere perseguiti.

L'UE e il Messico si adopereranno inoltre per prevenire la corruzione. Essi:

- istituiranno e applicheranno codici di condotta per i funzionari governativi;
- incoraggeranno le imprese a:
 - formare il loro personale in materia di etica;
 - sottoporre a revisione contabile e pubblicare i loro conti.

L'UE e il Messico contrasteranno il riciclaggio di denaro garantendo che:

- l'identità di chi effettivamente possiede un conto bancario, un conto fiduciario o un fondo (il "titolare effettivo") sia sempre nota;
- le autorità fiscali, giudiziarie e altre autorità competenti possano accedere a tale informazione.

L'accordo globale consente alla società civile di far sì che l'UE e il Messico rispondano dell'adempimento degli impegni assunti nell'ambito dell'accordo.

In che modo l'accordo tutelerà i diritti dei lavoratori nell'UE e in Messico?

L'UE dispone di leggi rigorose a tutela dei diritti dei lavoratori. L'UE e il Messico hanno convenuto che il nuovo accordo commerciale debba sostenere i diritti esistenti e non ridurli né diluirli.

L'accordo vieta alle Parti di favorire indebitamente gli scambi e gli investimenti attraverso:

- deroghe al diritto del lavoro;
- la mancata applicazione delle leggi in materia di lavoro.

Garantendo che la liberalizzazione degli scambi vada di pari passo con il rispetto dei diritti dei lavoratori si può contribuire a plasmare la globalizzazione.



Accordo commerciale UE-Messico

L'inclusione nel nuovo accordo di disposizioni in materia di sviluppo sostenibile inciderà in modo positivo sulla promozione e sul rispetto dei diritti umani, in quanto incoraggerà il Messico a:

- dare attuazione alle norme fondamentali del lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL);
- ratificare la convenzione fondamentale dell'OIL sul diritto di organizzazione e la contrattazione collettiva.

Quale sarà l'impatto dell'accordo sull'ambiente?

Prima di avviare i negoziati, la Commissione ha effettuato una valutazione d'impatto. [Lo studio](#), pubblicato nel 2016, passava in rassegna i possibili effetti ambientali, sociali ed economici dell'accordo.

Lo studio ha concluso che l'accordo avrà i seguenti effetti:

- un aumento degli scambi nel settore delle tecnologie verdi, compensando in tal modo eventuali effetti negativi sull'ambiente, tra cui un aumento dei rifiuti e dell'impiego delle risorse;
- vantaggi per i settori a minore intensità energetica e a ridotto livello di emissioni e uno slittamento della produzione verso settori più puliti, sia nell'UE sia in Messico;
- nessun aumento della domanda di energia;
- nessun aumento delle importazioni di risorse naturali.

L'UE e il Messico hanno convenuto entrambi che l'accordo commerciale tra di loro debba difendere la normativa esistente e non ridurla né diluirla.

L'accordo vieta alle Parti di perseguire una "corsa al ribasso". Pertanto esse non possono favorire indebitamente gli scambi e gli investimenti mediante:

- deroghe alla legislazione ambientale;
- la mancata applicazione della legislazione ambientale.

La Commissione europea ha incaricato un consulente indipendente di effettuare una valutazione d'impatto per la sostenibilità (VIS) dell'accordo commerciale UE-Messico. La VIS esamina ancor più in dettaglio i possibili effetti ambientali, sociali ed economici dell'accordo.

Nel quadro della valutazione in corso, il contraente sta organizzando vari seminari per raccogliere le opinioni dei portatori di interessi. La valutazione informa i negoziatori dell'UE in merito alle misure che potrebbe essere necessario integrare nell'accordo per compensare eventuali effetti ambientali potenzialmente negativi e garantire che esso sia in sintonia con le politiche ambientali dell'UE.



Accordo commerciale UE-Messico

In quale altro modo l'accordo promuoverà lo sviluppo sostenibile?

Il nuovo accordo commerciale comprende impegni riguardanti:

- la promozione di una gestione sostenibile della pesca e delle foreste;
- la conservazione della biodiversità;
- la lotta al commercio illegale di specie selvatiche.

Nel nuovo accordo commerciale l'UE e il Messico si impegnano a:

- cooperare in tema di questioni ambientali e di diritti dei lavoratori connesse agli scambi;
- mettere in pratica tutti gli accordi ambientali multilaterali che hanno firmato, compreso l'accordo di Parigi sul clima.

L'UE e il Messico hanno inoltre concordato di promuovere diverse altre iniziative, quali:

- incentivazione alla cooperazione tra imprese, che si svolga:
 - con responsabilità, nel rispetto dell'ambiente e dei diritti dei lavoratori;
 - con trasparenza, dichiarando apertamente la provenienza dei fattori di produzione acquistati per produrre i loro beni;
- relazioni commerciali eque e promozione degli scambi di prodotti rispettosi dell'ambiente, come cacao e caffè prodotti in modo sostenibile;
- efficienza energetica e impiego di tecnologie rispettose del clima;
- riciclaggio.

L'accordo obbligherà i governi dell'UE a privatizzare le aziende di proprietà statale o a smantellare i monopoli di Stato?

No. L'accordo NON imporrà ai governi dell'UE di:

- privatizzare le aziende di proprietà statale o i monopoli di Stato esistenti;
- abolire diritti o privilegi delle aziende di proprietà statale o dei monopoli di Stato;
- ridurre il livello dei servizi pubblici.

L'UE desidera che le imprese europee siano in grado di vendere prodotti o servizi alle aziende messicane di proprietà statale senza essere oggetto di discriminazioni.

L'accordo contiene un riferimento al principio di precauzione?

Sì. Il principio di precauzione è sancito anche nei trattati dell'UE, e gli accordi commerciali dell'UE devono rispettare i trattati.

L'UE si assicura che tutti i suoi accordi commerciali:

- rispettino pienamente il diritto di regolamentare sulla base del principio di precauzione;
- siano in linea con l'attuale normativa dell'UE in materia di sicurezza alimentare e con altri atti di "diritto derivato" che affermano il principio di precauzione.



Accordo commerciale UE-Messico

Il capitolo sullo sviluppo sostenibile sarà applicabile?

Sì.

Il capitolo sullo sviluppo sostenibile dell'accordo riguarda aspetti quali:

- i diritti dei lavoratori;
- l'ambiente;
- i cambiamenti climatici.

Gli impegni delineati in questo capitolo saranno applicabili tramite un meccanismo di composizione delle controversie che comprenderà:

- la revisione esterna da parte di un gruppo indipendente di esperti;
- la partecipazione attiva della società civile, compresi i rappresentanti dei datori di lavoro e dei sindacati, in tutte le fasi;
- la consulenza di organismi internazionali come l'Organizzazione internazionale del lavoro.

In che modo l'accordo inciderà sui servizi pubblici in Europa?

L'accordo non avrà ripercussioni sui servizi pubblici.

Nessun accordo commerciale dell'UE obbliga i governi a privatizzare o deregolamentare un servizio pubblico a livello nazionale o locale. L'accordo UE-Messico non fa eccezione.

I governi dell'UE continueranno ad avere la facoltà di nazionalizzare eventuali servizi forniti da privati. Ovviamente, saranno tenuti a rispettare la legislazione nazionale e quella dell'UE, ad esempio per quanto riguarda le condizioni relative alla cessazione anticipata di un contratto oppure il pagamento di un risarcimento per l'espropriazione.

Gli accordi commerciali dell'UE non pregiudicano la capacità di un paese di regolamentare i propri mercati dei servizi. Si prefiggono piuttosto di porre fine alle discriminazioni perpetrate dai governi tra i prestatori di servizi in base alla loro nazionalità.

L'accordo UE-Messico non modificherà le norme che i fornitori, siano essi nazionali o stranieri, sono tenuti a rispettare per:

- proteggere la salute e la sicurezza dei cittadini;
- organizzare i sistemi di istruzione;
- distribuire l'acqua;
- proteggere l'ambiente.

Alcuni Stati membri dell'UE hanno scelto di consentire ai prestatori di servizi di paesi terzi di fornire servizi di istruzione e sanitari privati. Altri li hanno specificamente vietati.



Accordo commerciale UE-Messico

Qualunque sia la decisione di uno Stato membro, né l'accordo commerciale con il Messico né il trattato di Lisbona limitano:

- la capacità degli Stati membri di regolamentare o di fornire servizi di interesse generale, come l'energia e l'acqua;
- la capacità dell'UE di regolamentare tali servizi in modo non discriminatorio.

In che modo l'accordo salvaguarderà il diritto degli Stati a intervenire in difesa dell'interesse pubblico?

L'accordo non pregiudica il diritto dell'UE e del Messico:

- di legiferare allo scopo di proteggere la salute pubblica, l'ambiente o i lavoratori;
- di fornire servizi pubblici.

Nessun accordo commerciale dell'UE obbliga i governi a privatizzare o deregolamentare un servizio pubblico a livello nazionale o locale. L'accordo UE-Messico non fa eccezione.

L'accordo consentirà all'UE e al Messico di collaborare, su base volontaria, in relazione ad alcune questioni normative.

La collaborazione riguarderà solo le norme generali dell'UE o quelle che incidono sugli scambi o sugli investimenti, ma non contemplerà le leggi degli Stati membri dell'UE.

Perché l'UE intende risolvere le eventuali controversie in materia di investimenti con il Messico avvalendosi di un sistema giurisdizionale per gli investimenti?

L'UE si impegna a integrare il suo nuovo approccio alla tutela degli investimenti e alla risoluzione delle controversie – un sistema giurisdizionale per gli investimenti – in *tutti* i suoi nuovi accordi commerciali. Il sistema giurisdizionale per gli investimenti:

- istituisce un tribunale permanente per ogni singolo accordo commerciale dell'UE, insieme al partner commerciale;
- dispone di giudici altamente qualificati, assegnati ad ogni causa in modo casuale;
- evita conflitti di interesse impedendo che i giudici prestino servizio anche in qualità di avvocati esperti di investimenti;
- include il diritto di ricorso contro le sentenze e la possibilità di far riformare le sentenze dell'autorità giudiziaria;
- rende disponibili online tutti i documenti, con udienze trasmesse via web in modo da renderle accessibili a tutti.

L'UE ha già introdotto il sistema giurisdizionale per gli investimenti nei suoi recenti accordi con il Canada e il Vietnam.

Come il Canada, il Messico vanta un apparato giudiziario imparziale e indipendente.



Accordo commerciale UE-Messico

L'UE ritiene che l'introduzione di un sistema giurisdizionale per gli investimenti nei suoi accordi commerciali costituisca un passo avanti verso l'obiettivo superiore di istituire una [corte internazionale degli investimenti](#) con:

- giudici altamente qualificati;
- metodi di lavoro trasparenti.

Una Corte internazionale degli investimenti sostituirebbe l'attuale panopia di meccanismi privati di arbitrato previsti da migliaia di accordi commerciali bilaterali in tutto il mondo.

Si tratta di un altro passo importante per plasmare la globalizzazione e garantire un sistema basato su regole eque e sugli standard più elevati.

Processo

Chi ha deciso di avviare i negoziati per un accordo commerciale con il Messico?

Gli Stati membri dell'UE, riuniti nel Consiglio dell'Unione europea, hanno deciso di avviare i negoziati.

Il 23 maggio 2016 il Consiglio dell'Unione europea ha approvato le "direttive di negoziato", spesso denominate "mandato", per sostituire l'accordo globale UE-Messico del 2000 con un accordo aggiornato.

I governi degli Stati membri dell'UE hanno incaricato la Commissione europea di negoziare a nome dell'UE. Il "mandato" – una serie di orientamenti – definiva ciò che si intendeva conseguire.

La prima tornata di negoziati tra l'UE e il Messico si è svolta nel giugno 2016.

Quanto controllo sull'intero processo avranno i governi eletti e i deputati del Parlamento europeo?

La Commissione europea conduce i negoziati per conto dell'UE in linea con gli orientamenti che le sono stati impartiti dai governi dei 28 Stati membri dell'UE.

La Commissione si è adoperata per garantire che gli Stati membri dell'UE e il Parlamento europeo siano sempre informati sul processo negoziale.

Cecilia Malmström, Commissaria UE per il Commercio, e i negoziatori della Commissione:

- collaborano con gli Stati membri dell'UE nella preparazione dei negoziati e nell'elaborazione dei testi negoziali;
- riferiscono agli Stati membri riuniti in sede di Consiglio in merito all'andamento dei negoziati;
- aggiornano il Parlamento europeo riguardo agli sviluppi conseguiti;



Accordo commerciale UE-Messico

- compaiono davanti alla commissione per il commercio internazionale del Parlamento europeo.

Dal mese di gennaio 2016 hanno avuto luogo 13 riunioni con tutti gli Stati membri dell'UE e 10 con la commissione per il commercio internazionale (INTA) del Parlamento europeo.

Il Parlamento europeo, da parte sua, ha istituito uno speciale gruppo di monitoraggio per seguire i negoziati.

In che modo la Commissione intende garantire che tutti possano seguire l'andamento dei colloqui negoziali?

Per l'intera durata dei negoziati la Commissione ha regolarmente incontrato, informato e condiviso informazioni con:

- i governi degli Stati membri dell'UE;
- il Parlamento europeo;
- le organizzazioni della società civile.

Sul suo sito web la Commissione ha pubblicato:

- le relazioni sulle tornate negoziali;
- i testi delle proposte dell'UE presentate al Messico;
- i comunicati stampa;
- le informazioni generali sui negoziati.

Inoltre la Commissione:

- tiene conferenze stampa con i giornalisti;
- organizza dialoghi con i cittadini negli Stati membri dell'UE;
- utilizza i media sociali, come [Twitter](#).



Accordo commerciale UE-Messico

In che modo la Commissione garantisce di aver dato ascolto a tutti i portatori di interessi nell'ambito dell'accordo?

La Commissione riferisce regolarmente ai governi degli Stati membri dell'UE e mantiene informato il Parlamento europeo in merito ai progressi conseguiti nel corso dei negoziati.

La Commissione europea ha inoltre organizzato numerose riunioni con i rappresentanti di molte delle oltre 460 organizzazioni della società civile registrate nell'ambito del suo dialogo in corso sulla politica commerciale. Tra tali organizzazioni senza scopo di lucro con sede nell'Unione europea figurano le seguenti:

- sindacati;
- associazioni dei consumatori;
- federazioni dei datori di lavoro;
- federazioni di imprese;
- organizzazioni agricole;
- organizzazioni ambientaliste;
- organizzazioni per la tutela del benessere degli animali;
- associazioni di ispirazione religiosa;
- gruppi di riflessione;
- gruppi operanti a livello locale.

Queste riunioni consentono a un'ampia gamma di organismi di esporre il loro punto di vista e di presentare osservazioni in merito ai negoziati. In occasione delle riunioni la Commissione informa e aggiorna la società civile sull'andamento dei negoziati e ascolta le osservazioni presentate.

Nel 2015 la Commissione europea ha pubblicato nuovi orientamenti in materia di trasparenza. Da allora la Commissione ha reso pubblici tutti i nuovi documenti negoziali presentati nell'ambito dei colloqui.

Le porte della Commissione europea sono aperte. Qualsiasi organizzazione interessata ai colloqui può incontrare i funzionari competenti per esprimere opinioni e pareri.

Quando sono stati avviati i negoziati per l'aggiornamento dell'accordo UE-Messico? Quando termineranno?

I negoziati sono iniziati nel 2016. Nel mese di aprile l'UE e il Messico hanno raggiunto un [accordo di massima](#). Le due Parti intendono arrivare a un testo definitivo dell'accordo entro la fine del 2018.

Cosa succederà al termine dei negoziati?

Una volta che i negoziati saranno conclusi, nell'UE il testo dell'accordo sarà:



Accordo commerciale UE-Messico

- pubblicato sul sito web della Commissione europea;
- tradotto in tutte le lingue ufficiali dell'UE;
- controllato dai giuristi linguisti;
- inviato agli Stati membri dell'UE, al Parlamento europeo e, se del caso, ai parlamenti nazionali degli Stati membri per l'approvazione.

Chi ha l'ultima parola sull'esito finale dell'accordo?

L'accordo commerciale con il Messico fa parte di un più ampio accordo globale che riguarda settori di competenza non solo dell'UE stessa, ma anche dell'UE e dei suoi Stati membri. Ciò significa che si tratta di un cosiddetto "accordo misto", anziché di un accordo che riguarda la sola UE.

Una volta conclusi i negoziati l'accordo, in quanto "misto", dovrà essere approvato:

- dai governi degli Stati membri dell'UE;
- dal Parlamento europeo;
- dai parlamenti nazionali – ed eventualmente da quelli regionali – degli Stati membri.

In Messico l'approvazione dell'accordo spetta al Senato.